



Comune di Montecatini Terme



Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

In collaborazione con i Comuni di Agliana, Monsummano, Pistoia, San Miniato

XVIII Convegno nazionale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Montecatini Terme 29, 30, 31 marzo 2012

Palazzo dei Congressi

Viale Amendola 2

Con il patrocinio di:

- Regione Toscana
- ANCI della Toscana
- UPI della Toscana
- Provincia di Pistoia
- Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze dell'Educazione
- Ufficio Scolastico Regionale
- Istituto degli Innocenti di Firenze

E' stato richiesto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica

Dalla parte del futuro.

Risignificare parole e pratiche nei luoghi dell'infanzia





Giovedì 29 marzo 2012

Ore 12.30-14.30

Accoglienza e registrazione

Ore 14.30-18.30

Apertura del convegno

Ennio Rucco, Assessore al Sociale, Politiche Giovanili e Pubblica Istruzione, Comune di Montecatini Terme

Saluti

- **Giuseppe Bellandi**, Sindaco di Montecatini Terme
- **Stella Targetti**, Assessore alla Scuola, Università e Ricerca e Vice-Presidente Regione Toscana
- **Federica Fratoni**, Presidente Provincia di Pistoia
- **Presidente** Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

Inizio lavori

Coordina:

Enzo Catarsi, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi e Culturali, Università degli Studi di Firenze

Intervengono:

- **Valerio Belotti**, Docente di Politiche per l'infanzia e l'adolescenza, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Padova
I bambini e le politiche della crisi
- **Luigina Mortari**, Docente di Pedagogia generale, Facoltà di Scienze della formazione, Università degli Studi di Verona
La cura nella pratica
- **Rita Coelho**, coordenadora General de Educação Infantil Ministério da Educação, Brasile
- **Anna Lia Galardini**, Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia – Gruppo Territoriale Toscano

Alla fine dei lavori della plenaria si svolgerà l'Assemblea del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia aperta agli iscritti e a coloro che sono interessati ad associarsi.



Venerdì 30 marzo 2012

Commissioni di lavoro

Si prevedono nove commissioni di lavoro, diffuse sul territorio e dai forti contenuti culturali, strettamente connessi al titolo del convegno. Tutte le commissioni, eccetto la nona, avranno una organizzazione comune:

mattino (9.15-13.00)

- presentazione di esperienze educative di servizi pubblici e privati per bambini in età 0-3 anni e delle scuole dell'infanzia

buffet a cura del Comune accogliente in ogni sede di svolgimento della Commissione

pomeriggio (14.00-17.00)

- interventi di esperti anche sulle esperienze presentate
- dibattito
- intervento e chiusura dei lavori da parte del coordinatore.

Visita ai servizi dalle ore 17.00

1. Genitori e servizi: quali patti educativi?

Quali politiche e quali risposte dai servizi e dalle scuole dell'infanzia per famiglie a “geometrie variabili”: intergenerazionali, interculturali, interfamiliari, intrafamiliari? L'arte del dialogo tra educatori e famiglia: i genitori nei servizi dell'infanzia. Il patto educativo: aspettative e pregiudizi reciproci. La cooperazione: strategia per obiettivi condivisi.

Coordina:

Paola Milani, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Padova

Esperienze:

- Barbara Biagioni, Direttore dell'Istituzione comunale ISIDE, Comune di Grosseto
Famiglie e servizi per l'infanzia: la costruzione di spazi d'incontro a Grosseto
- Vincenzo Simone, Dirigente Servizi educativi integrativi per l'infanzia e la famiglia, Comune di Torino
Un disegno di comunità per i servizi educativi integrativi? L'esperienza della Città di Torino intorno al ripensamento partecipato dei servizi per l'infanzia
- Rosa Rusconi, Funzionaria Servizi educativi, Comune di Milano e
Patrizia Stabilini, Educatrice Nido d'infanzia, Comune di Milano
Genitori crescono – un percorso di ricerca-intervento nei nidi d'infanzia per una genitorialità creativa e consapevole
- Gianfilippo Vispo, Coordinatore pedagogico Nidi d'infanzia comunali, Comune di Caltagirone (CT)



Nidi in città: alleanze educative, partecipazione, continuità tra famiglie e servizi per l'infanzia

- Paola Nicolini, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, Università di Macerata
L'interazione con le famiglie: apprendere a negoziare i significati

Interventi:

- Rossana Trifiletti, Facoltà di Scienze politiche, Università degli Studi di Firenze
Per una lettura non strumentale e non economicistica dei servizi per l'infanzia
- Sylvie Rayna, RNS de Lyon et Université de Paris 13 (Francia)
Sophie Coste, Directrice de halte garderie, Ville de Paris, 13eme (Francia)
- Clara Silva, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Firenze
Genitori immigrati e educatori: un'alleanza da rafforzare

Sede: Palazzo dei Congressi, Montecatini Terme

2. Le competenze dei bambini: quali opportunità?

Quali contesti educativi per sostenere le competenze di ogni bambino verso i saperi, per rispettarne i tempi di apprendimento e valorizzarne le conquiste? Superare tempi accelerati e l'eccessività di stimoli. Un bambino competente richiede un contesto competente. La competenza nasce e vive nella relazione. Educare è lasciare crescere.

Saluti:

Vittorio Gabbanini, Sindaco del Comune di San Miniato (PI)

Coordina:

Annalisa Casali, U.S. Verifiche e controlli servizi per la prima infanzia, Comune di Udine

Esperienze:

- Jessica Magrini, Barbara Pagni e Sara Zingoni, Bottega di Geppetto, Comune di San Miniato (PI)
A partire dalle relazioni. La documentazione delle esperienze dei bambini nel nido
- Silvana Andrea Mateo, Coordinatrice tecnico-pedagogica, ARCA Cooperativa sociale, Firenze
Le opportunità offerte nei contesti educativi e i progetti di gioco dei bambini e delle bambine
- Paola Deffendi, Insegnante, Scuola dell'infanzia statale, Monfalcone (GO)
Fare è pensare
- Chiara Spaggiari e Marta Tondelli, Educatrici Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia
Lo stupore del conoscere per una idea di cura al nido
- Lucilla Pocaterra, Insegnante di Scuola primaria, IC San Martino Siccomario (PV) e Marialuisa Lunghi, Insegnante di Scuola dell'infanzia statale, Pavia
Un click, una finestra sul mondo (Dal segno... alla storia – Bambino autore)



Interventi:

- Paola Conti, Insegnante, Scuola dell'infanzia statale, CIDI Toscana, Firenze
Quali condizioni per l'apprendimento?
- Paolo Ferri, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Margherita Orsolini, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Roma

Sede: San Miniato, presso Palazzo Grifoni, Piazza Grifoni n. 12

3. Cura ed educazione: quali responsabilità?

Quale pedagogia della cura in una visione globale del bambino? Cura familiare, cura professionale, cura dell'ambiente e del contesto.

Cura oltre la cura: competenze, sentimenti e relazioni nella loro reciprocità.

Saluti:

Eleanna Ciampolini, Sindaco del Comune di Agliana (PT)

Coordina:

Nice Terzi, Psicologa e Formatrice, Parma

Esperienze:

- Luciana Meacci, Insegnante di asilo nido, Comune di Arezzo
La cura della relazione privilegiata come investimento emotivo per il futuro. Come favorire l'autonomia dei bambini attraverso l'organizzazione degli ambienti e la cura dei particolari
- Eva Kallo, staff di Loczy, Budapest (Ungheria)
La cura nel progetto educativo di Emmi Pikler: l'esperienza del passaggio dalla pratica in situazione residenziale alla pratica in un nido
- Laura Cesarano e Simona Serina, Coordinatrici pedagogiche, Comune di Lucca
La cura: essenza della quotidianità nel nido d'infanzia
- Livia Cosmai e Paola Curnis, Coordinatrici pedagogiche, Comune di Bergamo
Prendersi cura: dall'incontro all'intreccio di sguardi, parole ed emozioni
- Lara Zambaldi, Coordinatrice pedagogica, Servizi all'Infanzia Istruzione e Sport, Comune di Trento
Dall'inserimento all'ambientamento

Interventi:

- Donata Ripamonti, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Milano-Bicocca



- Emanuela Cocever, Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Bologna
Cura e cure del corpo: evoluzione del pensiero e della pratica nei servizi 0-3 anni, in Italia e altrove

- Clara Pagnotta, Insegnante di Scuola dell'infanzia statale e redattrice di "Cooperazione Educativa", Roma
La pedagogia dell'ascolto e la valorizzazione del gioco simbolico

Sede: Agliana, presso Agliana-Misericordia, Piazzetta della Misericordia 1 (traversa di via Matteotti)

4. Desiderio di imparare: quali confini alle autonomie?

Come sostenere l'importanza del fare da sé e come aiutare i bambini a diventare autonomi? Dalla sicurezza ai rischi inevitabili e all'interdipendenza con l'ambiente. Autonomie dei bambini e autorità genitoriali. La necessaria dipendenza reciproca, cioè l'importanza di coltivare il senso degli altri già nei bambini piccoli.

Saluti:

Rinaldo Vanni, Sindaco del Comune di Monsummano Terme (PT)

Barbara Dalla Salda, Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, Comune di Monsummano Terme

Coordina:

Elena Giacopini, Pedagogista, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia

Esperienze:

- Lilia Bottigli, Responsabile del sistema integrato dei Servizi per l'educazione dell'infanzia 0-6, Comune di Livorno
Rompere le file (orientamento spaziale e autonomia dei bambini nel Centro Infanzia 0/6)
- Claus Jensen, BUPL, Aarhus (Danimarca)
Sicurezza e sfide
- Ilaria Bosi e Agnese Malpeli, Coordinatrici pedagogiche, Coordinamento pedagogico provinciale di Ferrara
Architetture. Punti di vista sulle autonomie
- Alberto Rabitti, Ingegnere, esperto di educazione e ambiente, Reggio Emilia
Spazi naturali per il gioco e l'educazione
- Manola Cerretani e Beatrice Piccioni, Insegnanti di Scuola dell'infanzia comunale, Comune di Siena
Il diario racconta...Spazio e tempo per giocare e per crescere: strategie per l'autonomia nella scuola dell'infanzia



Interventi:

- Maria Grazia Contini, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Bologna
- Gianfranco Staccioli, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Firenze e Segretario Nazionale dei CEMEA italiani
I pensieri visibili e invisibili dei bambini
- Elisabetta Musi, Scienze della Educazione e dei Processi formativi, Università Cattolica, Milano
Educare: un'impresa senza confini

Sede: Monsummano Terme, presso Fattoria Medicea, Via Cesare Battisti 1297

5. Formazione in servizio: quali nuove strategie?

Quali modalità innovative e quali percorsi per il diritto alla formazione continua? La professionalità che vive i saperi nella quotidianità e riflette su di essa. Una formazione collegata con l'Università e altri centri di ricerca. Internet, forum, scambi, gemellaggi, confronto tra prassi e modelli organizzativi, scrittura autobiografica...

Coordina:

Rosanna Zerbato, Responsabile nidi e servizi per l'infanzia, Comune di Verona

Esperienze:

- Paolo Becciu, Coordinatore pedagogico, Comune di Nuoro
I nidi di Nuoro: prospettive di cambiamento tra percorsi ed alleanze
- Daniela Lanzi, Pedagogista, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia
Incontri dialogati tra contesti educativi, sociali e sanitari. Il progetto scambi della Regione Emilia-Romagna
- Cristina Galaverna, Insegnante Scuola dell'infanzia statale I.C. Cuneo-Oltrestura, e formatrice, Centro Risorse Territoriale, Fossano (CN)
Costruzione della cultura professionale di gruppo e pratica riflessiva: un meta-modello di formazione continua
- Manuela Ravecca, Pedagogista e formatrice autobiografica, ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Comune di Torino
Le restituzioni biografiche: pratiche di scrittura al servizio della formazione educativa
- Maria Teresa Bellucci, Dirigente Dipartimento Servizi educativi e scolastici, Roma Capitale
La formazione permanente come strumento di valorizzazione delle professionalità e di miglioramento della qualità pedagogico-educativa nel contesto metropolitano



Interventi:

- Giuseppe Nota, Dirigente Coordinamento ciclo educativo 0-14 anni, Comune di Torino
Pensare la formazione: la comunità professionale reinterpreta il proprio progetto pedagogico-organizzativo
- Myriam Mony, ESSSE, Lyon (Francia)
Quali competenze per educatrici di nido e altri servizi?
- Diana Penso, Pedagogista, Coordinamento nazionale Politiche per l'infanzia, MCE, Roma
La professionalità docente: tra saperi visibili e invisibili nella scuola dell'infanzia

Sede: Palazzo dei Congressi, Montecatini Terme

6. La qualità come risposta alla crisi: quali strade?

Le difficoltà che aiutano a crescere: cosa facevamo e cosa facciamo ora per la qualità dei servizi educativi? Come rifondare la progettazione alla luce delle priorità irrinunciabili? A nuove condizioni una rinnovata risposta organizzativa, gestionale ed educativa. Atteggiamento progettuale ed équipe educativa. Contesti che cambiano, diritti che restano.

Saluti:

Chiara Rossi, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura e Scuola, Comune di San Miniato (PI)

Coordina:

Gloria Tognetti, Responsabile Servizi educativi e Direttore Bottega di Geppetto,
Comune di San Miniato (PI)

Esperienze:

- Simona Boboli, Dirigente Servizi educativi per la prima e seconda infanzia, Comune di Firenze
- Tiziano Paperini, Funzionario, Ufficio Servizi Prima Infanzia, Comune di Pisa
Un progetto per la continuità nei servizi educativi
- Mariella Zotti, Vicepresidente della cooperativa “Nuove Risposte Cooperativa Sociale”, Roma
La cooperazione sociale come strumento per la qualità nei servizi all'infanzia
- Daniele Chitti, Responsabile Servizio infanzia, Comune di Imola (BO)
La responsabilità diffusa e la significatività sociale alla base di un nuovo modello di nido
- Tamara Novati, Coordinatrice prima infanzia coop. Xenia, Luoghi per crescere del Gruppo cooperativo Cgm, Milano
Claudia Calafati, Direzione area educazione consorzio CO&So, Luoghi per crescere del Gruppo cooperativo Cgm, Firenze



Qualità a km 0 nella quotidianità cooperativa dei servizi all'infanzia

Interventi:

- Aldo Fortunati, Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti di Firenze e vice-Presidente del GNNI
Qualità e sostenibilità – le più recenti strategie della Regione Toscana per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi per l'infanzia
- Antonio Gariboldi, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Tullio Monini, Responsabile U.O. Politiche familiari e genitorialità, Comune di Ferrara
L'area potenziale di sviluppo dei centri per bambini e genitori

Sede: San Miniato, presso Sala del Bastione, Piazza del Bastione

7. Relazioni tra adulti: la regola è semplice?

In un quadro politico, amministrativo ed economico in mutazione come ripensare la cultura organizzativa, gestionale dei servizi? Il personale qualificato è la risorsa fondamentale per un servizio educativo, ma è una risorsa 'delicata' e 'critica'. Il valore della parola negoziata e delle alleanze educative: la supervisione pedagogica, gli incontri del gruppo di lavoro e il pensare/fare di ciascun educatore. "La regola è semplice: la serenità e il piacere dei bambini sta dentro alla serenità e al piacere degli adulti" (Loris Malaguzzi)

Saluti:

Mario Tuci, Vice Sindaco e Assessore alla Educazione, Formazione, Università, Comune di Pistoia

Coordina:

Sandra Benedetti, responsabile P.O. Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, Regione Emilia-Romagna

Esperienze:

- Donatella Giovannini, Responsabile Unità servizi integrativi per l'infanzia, Comune di Pistoia
Una comunità per apprendere: intrecci, aspirazioni, sensibilità, incertezze e piccole virtù
- Anna Ferrante, Coordinatrice, Comune di Teramo
Luana Di Cintio, Educatrice, Comune di Chieti
La costruzione della 'mappa dei tesori' ricevuti e offerti. Linguaggi, riflessioni e narrazioni a più voci del Gruppo Territoriale Abruzzese tra linguaggio interiore e linguaggio esteriore
- Roberta Baldini, Responsabile direzione e coordinamento servizi educativi 0-3 anni, Comune di Viareggio (LU)
I luoghi dell'incontro: modi e contesti di relazione nei servizi 0-3 anni
- Rossella Scielzi, Coordinatrice responsabile Coop. "Punto e virgola", Pordenone



Stare bene con bambini e famiglie. La formazione permanente individuale e di gruppo quale elemento di negoziazione e alleanza per la trasposizione di approcci educativi nella quotidianità

- Nadia Corsi, Funzionaria dei servizi educativi, Municipio VIII, Comune di Roma
Il bruco compie gli anni o il compleanno del nido “Il bruco”

Interventi:

- Antonietta Nunnari, Responsabile pedagogica, Divisione Servizi Educativi, Comune di Torino
Le nuove relazioni degli adulti nella coprogettazione dei servizi
- David Altimir, Segretario dell'Associazione Rosa Sensat, Barcellona (Spagna)
Il lavoro in rete come strategia di autoaggiornamento professionale
- Matteo Lei, Coordinamento pedagogico Distretto ceramico modenese, Comune di Formigine (MO)

Sede: Pistoia, presso UNISER, Polo Universitario, via Pertini 358

8. Continuità e discontinuità nei luoghi dell'educazione: quali dialoghi?

La vita quotidiana con bambini piccoli: come costruire alleanze e reti territoriali di servizi? Mettere al centro il bambino: famiglie, consultori, centri per le famiglie, servizi educativi, scuola dell'infanzia, contesti altri... Continuità verticale, orizzontale e nel ritmo stesso della giornata educativa.

Saluti:

Renzo Berti, Sindaco del Comune di Pistoia

Coordina:

Franca Marchesi, Pedagogista, Bologna

Esperienze:

- Roberta Cardini, Coordinatore pedagogico e responsabile dei Servizi educativi per l'infanzia del Comune di Empoli (FI)
Tra continuità, discontinuità e altro. Un progetto educativo per l'età zero-sei dotato di coerenza, consistenza e significato
- Nadia Bertozzi, Pedagogista, responsabile del Centro per le famiglie, Comune di Forlì
Il Percorso Nascita: sinergie e collaborazioni fra mondo educativo, sociale e sanitario
- Luca Anziani, Dirigente Scuola dell'infanzia paritaria “Asilo evangelico valdese”, Cerignola (FG)
Sezione primavera: tra continuità didattica e sostegno alla genitorialità
- Patrizia Sepich, Responsabile P.O. Progetto pedagogico 0/6 anni, Comune di Trieste
I due colli: esperienze di integrazione tra servizi 0-18 sul territorio a Trieste
- Manola Pignotti, Coordinatrice pedagogica, Unione comunale del Chianti fiorentino Barberino e Tavernelle



CoerenteMENTE i luoghi e le azioni

Interventi:

- Paola Falteri, Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Perugia
Luoghi e territorio: costruire reti tra le culture dell'infanzia
- Wilfried Griebel, Staatsinstitut für Frühpädagogik, Monaco
- Nima Sharmahd, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Firenze
Accoglienze e appartenenze: la pluralità delle relazioni al nido

Sede: Pistoia, presso UNISER, Polo Universitario, Via Pertini 358

9. I servizi per l'infanzia in tempo di cambiamento e di crisi

Quale ruolo per la negoziazione pedagogica in vista di un'organizzazione dei servizi tra diritti dei bambini e costi di gestione? Non solo costi standard e fabbisogno standard ma diritti alla cura e all'educazione dei bambini. Contratti nazionali di lavoro e contrattazione decentrata. Potere politico, amministrativo e pedagogico. Sostenibilità dei servizi: quali proposte o prassi virtuose sono state messe in atto o si stanno mettendo a punto per superare il 2013?

Commissione indicata soprattutto per Amministratori, Dirigenti e Funzionari in collaborazione con ANCI e UPI della Toscana.

Mattino

**Ripartire da etica e democrazia:
quali vision e governance pubbliche per politiche educative e di welfare per le famiglie e
l'infanzia?**

Saluti:

Giuseppe Bellandi, Sindaco del Comune di Montecatini Terme (PT)

Coordina:

Tullia Musatti, Dirigente di ricerca, Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione, CNR, Roma

Tavola rotonda:

- Graziano Delrio, Presidente ANCI e Sindaco di Reggio Emilia
- Paolo Magnanensi, Assessore all'Istruzione e Formazione della Provincia di Pistoia
- Rosa Maria Di Giorgi, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze
- Linda Errani, Sindaco di Massa Lombarda (RA)
- Piero Romanelli, Assessore alla P.I. e Servizi al diritto allo studio, Innovazione, Sviluppo, Comune di Teramo

Sede: Palazzo dei Congressi, Montecatini Terme



Pomeriggio:

**Ripartire da etica e democrazia:
dove vanno i diritti dei bambini e le garanzie di tutela sociale delle famiglie?**

Coordina:

Sara Mele, Dirigente Settore Infanzia, Regione Toscana

Introduce:

Luigi Fadiga, Garante infanzia e adolescenza della Regione Emilia-Romagna

Tavola rotonda:

- Leonardo Alessi, Presidente regionale FISM, Firenze
- Claudia Giudici, Presidente Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia
- Sandra Dodi, Presidente Cooperativa sociale Città Futura, Trento
- Patrizia De Louise, Presidente del Comitato dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Genova
- Eleonora Vanni, Responsabile Cooperazione sociale Legacoop sociale Toscana
- Aldo Garbarini, Direttore Divisione Servizi Educativi, Comune di Torino

Sede: Palazzo dei Congressi, Montecatini Terme

Sabato 31 marzo

Ore 9.00-13.00

Coordina: Pierluigi Meacci, Dirigente Area Coordinamento Istruzione-Educazione, Regione Toscana

Interventi:

- **Andrea Morrone**, Docente di Diritto costituzionale, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Bologna
I diritti dei bambini e Costituzione
- **Laura Baldassarre**, Area relazioni internazionali e advocacy nazionale, Comitato italiano per l'UNICEF, Roma
Per rompere il circolo vizioso della povertà fin dai primi passi
- **Philippe Meirieu**, Università Lumière, Lione 2
- **Irene Balaguer**, Associazione Rosa Sensat, Barcellona (Spagna)
- Conclusioni e rilancio da parte del Gruppo nazionale

Mostre al Palazzo dei Congressi

- a) Comune di Bologna "Gli anni che contano"
- b) Comune di Montale
- c) Comune di Prato



- d) Comune di Torino
- e) Iniziativa del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia del 2 dicembre 2011 “1044 piazze per i 40 anni della 1044”

Serata del venerdì (21.00-22.00)

- visita guidata alle mostre
- presentazioni e dimostrazioni, nei vari stand espositivi, sull’organizzazione degli spazi, sulle caratteristiche degli arredi e delle attrezzature.